



Dr. Antonino Ferrara
Notaio

Repertorio numero 71553

Raccolta numero 33111

**VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE
"SCUOLA DELL'INFANZIA GIANNA BERETTA MOLLA"**

con sede in **Varese via Virgilio n. 32.**

Esente da bollo ai sensi dell'art. 82 comma 5 del D.lgs. 117/2017

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno ventisette aprile duemilaventitré alle ore 16,30 (sedici e trenta).

A Varese, nello studio in **Viale G.B. Aguggiari n. 32.**

Avanti a me **ANTONINO FERRARA**, notaio in **Saronno**, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese,

è presente:

* BOTTINELLI Giovanni, nato a Varese il 31 ottobre 1965, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella propria qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione denominata:

"SCUOLA DELL'INFANZIA GIANNA BERETTA MOLLA",

con sede in Varese via Virgilio civico n. 32, ove per la carica è domiciliato, codice fiscale 80006210126 e Partita IVA 00564330124, R.E.A. n. VA - 289273, ente dotato di personalità giuridica, ai sensi del DPR 361/2000 ed iscritta al Registro delle Persone Giuridiche Private di Regione Lombardia al n. 1608.

Detto comparente, cittadino italiano, della cui identità personale, qualifiche e poteri io Notaio sono certo, mi dichiara essere qui riunito il Consiglio di Amministrazione del predetto Ente, convocato in questo giorno e luogo, per discutere e deliberare sulle materie iscritte al seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- adesione alla Riforma del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 117/2017 e conseguenti modificazioni statutarie;
- deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Comparente mi richiede, pertanto, di redigere il verbale della presente riunione.

Aderendo alla richiesta fattami, io Notaio do atto di quanto segue.

Ai sensi del vigente statuto, assume la presidenza il Richiedente, il quale rileva e fa constare:

- che la presente riunione è stata convocata, sussistendone i presupposti, ai sensi dello statuto vigente;
- che, come risulta dal foglio di presenza che verrà conservato agli atti dell'Ente, sono presenti:
- del Consiglio di Amministrazione, esso comparente quale Presidente, il signor SIMEONI Dimitri, quale Vice Presidente, ed i consiglieri signori MARUCA Ferruccio e RIMOLDI Alberto; assente giustificato il consigliere signor D'AULA Fabio;
- che è stata accertata l'identità e la legittimazione degli intervenuti.

Tutto ciò constatato, il Presidente dichiara, con l'assenso di tutti gli intervenuti, la riunione del Consiglio validamente costituita, ai sensi dello statuto della Fondazione e, pertanto, invita a svolgere l'Ordine del Giorno, quale sopra riportato.

* * * * *

Prende la parola il Presidente, il quale, passando alla trattazione unitaria degli argomenti posti all'ordine del giorno, evidenzia al Consiglio come pos-

**REGISTRATO A
VARESE**

il 5 maggio 2023
al n. 13455 serie 1T
Euro 200,00

sa essere opportuno adeguare lo statuto vigente della Fondazione al Codice del terzo Settore (CdTS) adottato con D.Lgs. 117/2017.

L'adesione alla riforma, infatti, comporta numerosi vantaggi fiscali e può agevolare il rapporto con la pubblica amministrazione, mentre, d'altra parte, non ha un impatto sostanziale sulla struttura anche statutaria della Fondazione, né sulle modalità operative con cui la Fondazione ha finora svolto e rendicontato la sua attività.

Il Consiglio di Amministrazione, quindi, oggi convocato, è chiamato a deliberare in merito all'adesione della Fondazione alla Riforma del Terzo Settore, precisandosi in quale sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), tra quelle indicate dall'art. 46 del D.lgs. 117/2017, debba essere iscritta.

Il Presidente rileva, inoltre, al Consiglio come sia opportuno procedere alle predette modifiche statutarie al fine di rendere la struttura della Fondazione sempre più aderente alle finalità istituzionali, per un sempre maggiore e concreto perseguimento delle medesime, conferendo alla stessa un assetto organizzativo interno più aderente alla realtà operativa dell'ente.

Il Presidente illustra, quindi, la bozza di modifiche già inviata ai membri del Consiglio per una preventiva disamina e propone l'iscrizione della Fondazione nella sezione "Altri enti del Terzo settore" di cui all'art. 46 lett. g) del D. Lgs. 117/2017.

Il Presidente precisa che, ai sensi dell'art. 22, comma 4, D.lgs. 117/2017, il patrimonio minimo previsto per le Fondazioni iscritte al RUNTS sia di Euro 30.000 (trentamila), inferiore all'attuale patrimonio netto che ammonta ad Euro 807.660 (ottocentosettemilaseicentosessanta) come risultante dal bilancio al 31 dicembre 2022, già approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 17 aprile 2023.

Udita l'esposizione del Presidente, il Consiglio di Amministrazione con l'unanimità dei voti dei partecipanti

DELIBERA

a) di approvare l'adesione della Fondazione alla Riforma del Terzo Settore, così come descritta ad approfondita, nella sezione "Altri Enti", di cui alla lettera g) dell'art. 46 del D.Lgs. 117/2017;

b) di approvare le modificazioni dello statuto della Fondazione, anche al fine di adeguare lo stesso alle modifiche introdotte dal D.lgs. 117/2017 (Codice del terzo Settore) modificando la denominazione della Fondazione in **"SCUOLA DELL'INFANZIA SANTA GIANNA BERETTA MOLLA" - ENTE DEL TERZO SETTORE** in breve **"SCUOLA DELL'INFANZIA SANTA GIANNA BERETTA MOLLA - ETS"**;

c) di adottare, quindi, **il testo di statuto** che si allega al presente verbale sotto la lettera sotto la lettera **"A"**;

d) di dare atto e confermare che:

* i membri del Consiglio di Amministrazione, tutti domiciliati per la carica presso la sede sociale, sono e rimangono i Signori:

- BOTTINELLI Giovanni, nato a Varese il 31 ottobre 1965, codice fiscale BTT GNN 65R31 L682M, quale Presidente;

- SIMEONI Dimitri, nato a Bulach (Svizzera) il 10 giugno 1965, codice fiscale SMN DTR 65H10 Z133W, quale Vice Presidente;

- MARUCA Ferruccio, nato a Serrastretta il 18 agosto 1953, codice fiscale MRC FRC 53M18 I655U, quale consigliere;

- RIMOLDI Alberto, nato a Varese il 16 febbraio 1967, codice fiscale RML LRT 67B16 L682J, quale consigliere;
che, presenti, accettano e che resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio scadente il 31 dicembre 2025; anche il consigliere signor D'AULA Fabio, nato ad Agrigento il 3 maggio 1979, codice fiscale DLA FBA 79E03 A089S, ha già accettato la carica con durata fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio scadente il 31 dicembre 2025.

Il consigliere signor RIMOLDI Alberto resterà in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio scadente il 31 dicembre 2023;

e) l'Organo Amministrativo, ai sensi dello statuto testé approvato, nomina l'Organo di Controllo della Fondazione in persona del **Dott. GIOLA Marcello**, nato a Varese il giorno 8 ottobre 1938, codice fiscale GLI MCL 38R08 L682Y, iscritto al Registro dei Revisori Legali dei Conti al n. 27964, G.U. n. 31bis del 21 aprile 1995, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, che resterà in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio scadente il 31 dicembre 2025 e che ha accettato la carica in data odierna, come da **dichiarazione** che si allega al presente verbale sotto la lettera **"B"**;

f) di confermare che sulla base dei dati risultanti dal **bilancio della Fondazione alla data del 31 dicembre 2022**, che in copia si allega al presente verbale sotto la lettera **"C"**, che il patrimonio netto della Fondazione, così come risultante dalla **Relazione del Revisore dei Conti**, dott. GIOLA Marcello, che si allega al presente atto sotto la lettera **"D"**, ammonta ad Euro 807.660 (ottocentosettemilaseicentosessanta) e che, pertanto, il patrimonio della Fondazione è superiore al minimo previsto dalla normativa vigente (art. 22 D.lgs. 117/2017) pari ad Euro 30.000 (trentamila);

g) di dare mandato a me Notaio rogante di procedere all'iscrizione di cui alla lettera a) della presente delibera, una volta verificate le condizioni previste dal Codice del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 117/2017;

h) di conferire al Presidente e, in caso di sua indisponibilità, a ciascun membro del Consiglio di Amministrazione, in via disgiunta tra loro, ogni e più ampio potere e facoltà, nessuna esclusa, per l'attuazione pratica delle deliberazioni oggi adottate con facoltà di apportare all'allegato Statuto, tutte le modifiche ed integrazioni che fossero eventualmente richieste dalle Autorità competenti in sede di approvazione definitiva delle modifiche al citato testo statutario, nonché ai fini dell'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

* * * *

Il comparente, nella sua precitata qualità, autorizza ogni persona, ente, ufficio pubblico e privato, a prendere atto della nuova denominazione della fondazione **"SCUOLA DELL'INFANZIA SANTA GIANNA BERETTA MOLLA" - ENTE DEL TERZO SETTORE** in breve **"SCUOLA DELL'INFANZIA SANTA GIANNA BERETTA MOLLA - ETS"** (già "SCUOLA DELL'INFANZIA GIANNA BERETTA MOLLA") e precisa, ai fini delle relative volture, che nel patrimonio della fondazione è compresa la seguente unità immobiliare sita in Comune di

VARESE

sezione censuaria di Sant'Ambrogio, censita al Catasto Fabbricati del detto Comune, sezione SA, al foglio **4**, con la seguente particella:

- **919 sub. 501**, Via Virgilio n. 32, P. S1-T-1, Cat. B/1, cl. 4, superficie catastale mq. 880, rendita catastale Euro 2.474,07.

* * * *

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente chiude la presente riunione alle ore 17 (diciassette).

Le spese del presente verbale e sue consequenziali sono a carico della Fondazione.

Il comparente mi dispensa dalla lettura di quanto allegato.

Io notaio ricevo il presente atto che è stato dattiloscritto da persona di mia fiducia e da me notaio completato e **letto alla parte** che lo approva e lo sottoscrive con me Notaio alle ore 17,10 (diciassette e dieci).

Occupi quattro facciate sin qui di un foglio.

F.to: Bottinelli Giovanni

Antonino Ferrara notaio

Allegato "A" al numero 71553/33111 di repertorio notaio Antonio Ferrara

S T A T U T O

FONDAZIONE " SCUOLA DELL'INFANZIA SANTA GIANNA BERETTA MOLLA ETS"

1 Art. 1 – COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE, SEDE, DURATA E AMBITO TERRITORIALE DELL'ATTIVITA'

La Fondazione "SCUOLA DELL'INFANZIA SANTA GIANNA BERETTA MOLLA", trae origine dalla spontanea iniziativa di alcune persone che nel lontano 1883 si costituirono, nell'allora comune di Sant'Ambrogio Olona, in Commissione Promotrice di Asilo per l'infanzia. L'intento era quello di dotare il Comune di un luogo protetto ed educativamente valido nel quale le donne lavoratrici nei campi e nelle fabbriche potessero lasciare i figli durante le ore di lavoro. Queste persone furono il Sindaco Cesare Veratti, il Presidente della Congregazione di Carità Tommaso Crugnola, il parroco don Pietro Traquillo Bardelli, il Segretario della Commissione dott. Giovan Battista Bernasconi. Essi indirizzarono l'8 settembre 1883 una prima lettera circolare a distinte personalità e benefattori per avere conforto morale ed economico per la nascita iniziativa. Molti aderirono alla proposta esprimendo nobili interventi, soprattutto dal punto di vista sociale ed educativo. L'esito dell'azione intrapresa fu subito largamente positivo e l'auspicato asilo prese rapidamente corpo. Il 10 aprile 1885 il Ministero degli Interni, a firma del Ministro De Pretis approvò lo statuto organico. Pochi mesi più tardi in data 19 novembre 1885 il costituendo asilo acquisì la personalità giuridica con decreto firmato da Re Umberto I. Da allora l'asilo iniziò la sua attività senza alcuna interruzione sino ad oggi.

Per espressa previsione dei Fondatori, inoltre, è stato espressamente previsto che in caso di scioglimento della Fondazione il patrimonio mobiliare e immobiliare debba essere devoluto alla Parrocchia di Sant'Ambrogio Olona – Varese.

In data 3 aprile 1978, il Consiglio di Amministrazione dell'asilo chiese con istanza presentata alla Commissione istituita dall'art. 25 DPR 616 presso la Presidenza del Consiglio di mantenere la propria autonomia giuridica, quindi in data 28 novembre 1978 con decreto pubblicato sulla Gazzetta n. 340 del 6 dicembre 1978 l'asilo venne incluso tra gli enti IPAB.

In data 8 settembre 2003 l'asilo, ormai scuola dell'infanzia, venne depubblicizzato e assunse l'attuale veste giuridica.

La Fondazione, iscritta al Registro regionale della Lombardia delle Persone Giuridiche Private in data 31 dicembre 2003 al n. 1608, assume, alla data di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, la qualifica di Ente del Terzo Settore, contestualmente modificando la denominazione in **"SCUOLA DELL'INFANZIA SANTA GIANNA BERETTA MOLLA - ETS"**.

La Fondazione ha sede in Varese. Il trasferimento dell'indirizzo della sede della Fondazione all'interno dello stesso Comune non comporta modifica statutaria, fermo restando l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

La denominazione della Fondazione, in qualunque modo formata, deve contenere l'indicazione di ente del Terzo settore o l'acronimo ETS. Di tale indicazione deve farsi uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comuni-

cazioni al pubblico.

ART. 2 SCOPI, FINALITÀ E ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

1. La Fondazione, è un ente di diritto privato, di ispirazione cristiana, senza fini di lucro, che persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolgendo in via principale le seguenti attività di interesse generale indirizzata all'educazione, istruzione e cura delle bambine e dei bambini e di età compresa tra gli zero e sei anni, nei seguenti settori e ambiti di attività:

a) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, , in particolare, attraverso l'organizzazione e gestione di una scuola dell'infanzia paritaria e tutti i servizi educativi e didattici connessi (D.Lgs 117/2017, Art. 5 lettera d).

b) interventi e servizi socioeducativi e sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e delle leggi regionali di settore, in favore delle bambine e dei bambini di età compresa tra gli zero e i sei anni e a sostegno delle famiglie e della genitorialità (D.Lgs 117/2017, Art. 5 lettera a).

c) le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa nonché le attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione delle attività di interesse generale svolte dalla Fondazione (D.Lgs 117/2017, Art. 5 lettera i).

d) formazione extra-scolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al contrasto della povertà educativa (D.Lgs 117/2017, Art. 5 lettera l).

e) erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale di cui al presente articolo, con particolare riferimento alle famiglie disagiate con minori, anche al fine di agevolare la frequenza alla scuola dell'infanzia e ai servizi socioeducativi. L'entità delle provvidenze e dei servizi erogati e tutte le modalità e i limiti inerenti sono sempre determinati con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione (D.Lgs 117/2017, Art. 5 lettera u).

2. Nell'ambito delle attività di cui al punto 2.1., la Fondazione, perseguendo la propria ispirazione cristiana, svolge primariamente servizi scolastici (scuola per l'infanzia e attività connesse) e servizi socioeducativi (nido, sezione primavera, centri ricreativi estivi, ecc.) per le bambine e i bambini dai tre mesi ai sei anni di età salvo eccezioni consentite dalle norme. Tali servizi costituiscono la sede primaria dei processi di cura, educazione ed istruzione per l'attuazione delle finalità previste dal sistema integrato di educazione e di istruzione (D.Lgs n. 65/2017, artt. 1, 2, 3). In questo contesto, la scuola dell'infanzia, riconosciuta paritaria ai sensi della Legge n. 462/2000, con D.M. del 28/02/2001 n. 488/3390 e quindi parte del Sistema Nazionale di Istruzione, riveste un ruolo strategico. Entro tale sistema, nello svolgimento dell'attività scolastica ed educativa, la Fondazione persegue l'educazione fisica, morale, intellettuale e religiosa delle bambine e dei bambini, ponendo al centro del suo operare i valori della vita, dell'accoglienza, della solidarietà e della libertà, in armonia con i principi della Costituzione Italiana. Riconosce nella famiglia il contesto primario irrinunciabile del bambino e promuove la collaborazione attiva scuola - servizio educativo - insegnanti - educatori - genitori.

Essa mantiene nell'esercizio dell'attività scolastica i rapporti con le pubbliche amministrazioni previsti all'ordinamento, anche per l'erogazione dei contributi previsti dalla normativa nazionale e regionale sulla parità e dalle relative convenzioni.

3. La scuola dell'infanzia e i servizi educativi, gestiti dalla Fondazione, accolgono la bambine e i bambini senza discriminazione alcuna, nel rispetto degli obblighi di accoglienza delle bambine e dei bambini con disabilità, della legge sulla parità scolastica e delle vigenti norme di settore.

4. Un apposito regolamento stabilisce le norme sulle modalità e sui requisiti di ammissione e frequenza alla scuola e ai servizi socioeducativi attivati, nonché i rapporti con il personale dipendente, le famiglie e le istituzioni operanti sul territorio.

5. La Fondazione può aderire a reti associative e a organizzazioni di categoria. Può altresì realizzare forme di collaborazione con altri enti che perseguono i medesimi scopi, valori e finalità educative e sociali, individuando modalità e strumenti a ciò idonei.

6. la Fondazione può costituire o partecipare a società di capitali e imprese sociali che svolgano in via strumentale ed esclusiva attività diretta al perseguimento degli scopi statuari.

Art. 3 - ATTIVITA' DIVERSE

La Fondazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale di cui al precedente art. 2, purché siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo criteri e limiti definiti dalle disposizioni di legge vigenti, con particolare riferimento alla disciplina delle fondazioni del Terzo settore. A tal fine è demandata al Consiglio di Amministrazione l'individuazione delle singole attività secondarie e strumentali esercitabili, nel rispetto dei citati limiti e condizioni.

Art. 4 - VOLONTARI

1. La Fondazione può avvalersi di volontari nello svolgimento delle proprie attività, i quali operano in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà, nel rispetto dei limiti posti dalla legge per quanto riguarda l'utilizzo di volontari anche per l'eventuale svolgimento di attività di insegnamento nelle scuole.

2. I volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale sono iscritti in un apposito registro.

3. I volontari vengono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

4. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Ente tramite il quale svolge la propria attività volontaria. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate dalla Fondazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 5 - PATRIMONIO E MEZZI FINANZIARI

1. Il Fondo di dotazione della Fondazione è costituito dai beni mobili ed immobili conferiti in sede di costituzione ed è quella parte di patrimonio

che, per volontà del soggetto conferente, per espressa destinazione da parte dei competenti organi della Fondazione ovvero per legge, è intangibile ed indisponibile. Di detto fondo possono essere utilizzati unicamente le rendite e/o i frutti civili.

Detto patrimonio potrà essere incrementato con donazioni, lasciti, legati ed oblazioni di beni mobili ed immobili, eventualmente costituiti in amministrazioni separate, secondo la volontà dei donatori e acquisti destinati dal Consiglio di Amministrazione all'incremento patrimoniale.

La Fondazione potrà acquisire fondi patrimoniali da altri enti ed impegnarsi a mantenerne, per quanto possibile, la destinazione originaria, purché non in contrasto con le proprie finalità.

2. La Fondazione provvede al perseguimento dei propri scopi e attività attraverso:

- le entrate patrimoniali;
- le rette, i corrispettivi o le quote di compartecipazione ai costi corrisposti dagli utenti dei servizi offerti nell'ambito delle attività di interesse generale di cui al precedente art. 2;
- i contributi di Enti privati ed Enti pubblici, compresi i contributi riconosciuti alle scuole paritarie e quelli erogati dalle amministrazioni pubbliche per le attività socioeducative e sociali, realizzate anche in regime di accreditamento o convenzionamento o coprogettazione;
- le erogazioni liberali da privati, donazioni e lasciti testamentari non destinati a patrimonio;
- proventi da attività di raccolta fondi ed entrate derivanti dallo svolgimento di attività diverse di cui al precedente art. 3;
- con ogni altro provento non destinato ad aumentare il patrimonio.

Art. 6 - DESTINAZIONE DEL PATRIMONIO E ASSENZA DI SCOPO DI LUCRO

1. Il patrimonio della Fondazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

2. E' in ogni caso vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate ai fondatori, a lavoratori e collaboratori, a amministratori ed altri componenti degli organi della Fondazione.

Art. 7 - ORGANI DELLA FONDAZIONE

1. Sono organi della Fondazione:

- a) il Consiglio di amministrazione;
- b) il Presidente;
- c) l'Organo di Controllo nonché il revisore legale dei conti, ove ricorrano le condizioni previste dalla legge.

2. Tutte le cariche sono gratuite, fatta eccezione per i componenti dell'Organo di controllo. Fermo restando il diritto al rimborso alle spese sostenute per lo svolgimento dell'ufficio per tutte le cariche sociali, può essere riconosciuto un compenso ai membri del Consiglio di amministrazione che siano incaricati di svolgere specifiche attività, purché nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117.

Art. 8 - IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

1 L'Ente è retto da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque

membri di cui:

- il Parroco pro tempore della Parrocchia di Sant'Ambrogio Olona o un suo delegato;
- un membro designato dal Comune di Varese qualora fosse in vigore una convenzione tra la Fondazione ed il Comune di Varese
- due membri nominati da Consiglio Pastorale della Parrocchia di Sant'Ambrogio Olona (tre membri nel caso non vi sia il membro nominato dal Comune di Varese);
- un rappresentante dei genitori eletto dai genitori dei bambini iscritti alla scuola. In mancanza, il Consiglio di Amministrazione procederà alla cooptazione di un membro

2. Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica quattro anni e possono essere riconfermati senza interruzione.

Ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.lgs. 117/2017, la nomina da parte del Comune di Varese in persona del Sindaco pro tempore si configura come mera designazione, intesa come espressione della rappresentanza della cittadinanza, e non si configura quindi mandato fiduciario con rappresentanza, sicché è sempre esclusa qualsiasi forma di controllo da parte comunale sull'operato del designato.

Novanta giorni prima della scadenza del mandato del Consiglio di Amministrazione, il Presidente deve richiedere agli enti preposti i nominativi delle persone da nominare

3 Tutti i componenti esercitano le loro funzioni gratuitamente, salvo quanto previsto dal precedente art. 6, comma 2

Art. 9 - CAUSE DI INELEGGIBILITA', INCOMPATIBILITA', DECADENZA, DIMISSIONI, CESSAZIONE DALLA CARICA

1. Non possono far parte del Consiglio di Amministrazione coloro che si trovano in condizione di incompatibilità secondo la vigente legislazione ed ancora chiunque si trovi nelle condizioni previste dall'art. 2382 del Codice Civile. Nella sua prima adunanza, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, il Consiglio verifica l'assenza di cause di ineleggibilità dei suoi componenti. Ove dette cause siano sorte e accertate successivamente, il Consiglio di Amministrazione dichiara la decadenza del consigliere interessato.

2. Le dimissioni di un membro del Consiglio di Amministrazione devono essere iscritte dal Presidente tra gli argomenti all'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio di Amministrazione successiva alla data della comunicazione di queste, per la loro presa d'atto. In egual modo si procede in caso di morte o impedimento permanente all'esercizio delle funzioni.

4. In caso di decadenza o dimissioni o cessazione dalla carica per qualsiasi altra causa, Il Presidente ne dà immediata comunicazione al soggetto a cui competeva la designazione del consigliere dichiarato decaduto o dimissionario o cessato dalla carica per la sua sostituzione. Il nuovo membro rimarrà in carica fino alla decadenza dell'intero Consiglio di Amministrazione.

5. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del Codice Civile.

6. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se

non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Art. 10 - FUNZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo preposto alla ordinaria e straordinaria gestione della Fondazione.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- a. elegge, nella sua prima adunanza, il Presidente e il Vicepresidente da scegliersi nel proprio seno;
- b. assume, sospende, licenzia il personale, in conformità alle disposizioni previste dal C.C.N.L. e dal regolamento organico del personale;
- c. nomina, su proposta del Presidente, il personale direttivo della scuola e dei servizi attivati stabilendone compiti ed attribuzioni, nonché il Segretario;
- d. stipula le convenzioni con Enti privati ed Enti pubblici, tenendo conto delle forme di collaborazione previste dall'art. 55 del D.Lgs 117/2017, in linea con gli scopi del presente statuto e fermo restando l'autonomia dell'attività scolastica retta dalla normativa nazionale e regionale sulla parità;
- e. delibera i contratti di locazione, di fornitura, di somministrazione, di affidamento di lavori, e i contratti relativi ai beni stabili ed ai mutui passivi;
- f. delibera sull'acquisto e alienazione di titoli e beni mobili, sull'accettazione di donazioni, eredità e legati;
- g. delibera l'acquisto o l'alienazione di beni immobili patrimoniali con il voto favorevole di almeno quattro su cinque membri del Consiglio d'Amministrazione;
- h. delibera l'apertura e la chiusura di conti correnti bancari, di conti correnti postali;
- i. delibera l'entità delle rette di frequenza della scuola e gli altri corrispettivi, tariffe o quote di compartecipazione ai costi per la fruizione dei servizi offerti nell'ambito delle attività di interesse generale di cui al precedente art. 2;
- j. approva il bilancio di esercizio nonché il programma di attività con il bilancio preventivo;
- k. approva il bilancio sociale ove previsto;
- l. approva le modifiche statutarie con il voto favorevole di almeno quattro su cinque;
- m. delibera la trasformazione, fusione, scissione, l'estinzione/scioglimento e devoluzione del patrimonio dell'Ente con il voto favorevole di almeno quattro su cinque dei membri del Consiglio di Amministrazione;
- n. delibera i regolamenti relativi al personale, alla vita comunitaria, al funzionamento della Scuola dell'Infanzia e dei servizi socioeducativi avviati;
- o. fissa i criteri e modalità dell'erogazione di benefici economici di cui all'art. 2, comma 1, lett. e), dello Statuto;
- p. individua le attività diverse, di cui all'art. 3 dello Statuto;
- q. delibera sulla partecipazione a reti associative e a forme di collaborazione con altri Enti;
- r. conferisce eventuali deleghe su specifiche funzioni sia al presidente, sia ai singoli componenti il Consiglio stesso, nei limiti individuati con pro-

pria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge;

s. adempie inoltre a tutte le funzioni ad esso attribuite dalle leggi e dai regolamenti e non riservate dalla legge e dallo Statuto ad altri organi dell'ente e delibera su tutti gli affari che interessano la Fondazione nel perseguimento delle proprie finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale statutariamente previste.

Art. 11 - ADUNANZE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

1. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio d'esercizio e per definire il programma di lavoro per l'anno successivo nonché ogni qualvolta ve ne sia motivo, sia per iniziativa del Presidente sia su richiesta scritta e motivata di un terzo dei componenti il Consiglio stesso.

2. La convocazione ha luogo mediante avviso scritto contenente l'ordine del giorno dei lavori, la data, l'ora e il luogo della convocazione, e con l'indicazione dell'eventuale presenza di estranei e/o esperti che partecipino senza diritto di voto, da recapitarsi, anche in via telematica, ai singoli componenti almeno cinque giorni prima della riunione e non meno di ventiquattro ore prima in caso di convocazione d'urgenza.

3. L'adunanza è valida quando è presente la metà più uno dei membri in carica del Consiglio di Amministrazione.

4. Le deliberazioni sono validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti. ad eccezione di quelle relative al precedente art. 10, punti g), l) e m). Nelle votazioni a maggioranza dei presenti, a parità di voti prevale il voto del Presidente.

5. Le votazioni avvengono per appello nominale o con voto segreto, a scelta del Presidente. Sono sempre a voto segreto le votazioni inerenti persone.

6. Il verbale delle adunanze del Consiglio di Amministrazione viene redatto dal Segretario o, in mancanza, dal Consigliere incaricato dal Consiglio stesso a fungere da segretario. Il verbale, approvato dal Consiglio, deve essere firmato dal Presidente e dal Segretario. Ogni consigliere ha diritto di far inserire nel verbale una sintesi delle dichiarazioni o riserve espresse nella discussione a giustificazione del suo voto.

7. È ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio di Amministrazione si tengano per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi tali requisiti, la riunione del Consiglio si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il segretario. Apposito regolamento stabilirà le modalità di partecipazione e di espressione del voto.

Art. 12 - IL PRESIDENTE

1. Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione ed esercita tutte le funzioni che gli sono conferite dalle leggi e dal presente Statuto.

2. Il Presidente convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e cura l'esecuzione delle delibere assunte. Al Presidente spetta la firma degli atti che impegnano l'Ente nei confronti di terzi.

3. Il Presidente esercita altresì le funzioni di ordinaria amministrazione delegate dal Consiglio di Amministrazione all'atto della sua nomina, stabilendo i limiti di spesa. Nei casi di necessità e urgenza il Presidente può

sempre adottare provvedimenti di competenza del Consiglio da sottoporre per la ratifica, nella successiva adunanza del Consiglio di Amministrazione stesso.

4. In caso di assenza o di impedimento del Presidente, ne fa le veci il Vicepresidente; in caso di contemporanea assenza o impedimento, il membro più anziano di nomina.

Art. 13 - ORGANO DI CONTROLLO E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

1. L'Organo di controllo è nominato dal Consiglio di Amministrazione, previamente stabilendo se costituirlo in forma monocratica o collegiale.

2. I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, comma 2, del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti, nel caso di organo monocratico, devono essere posseduti dalla persona nominata.

3. L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Qualora attribuito dal Consiglio di Amministrazione 23 Dlgs 117/2017, artt. 30 e 31.

L'Organo di Controllo esercita altresì il controllo sull'osservanza delle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, svolgendo le funzioni dell'organismo di vigilanza.

4. L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e può procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

5. Al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del Codice del Terzo Settore per due esercizi consecutivi, la Fondazione, con delibera del Consiglio di Amministrazione, dovrà nominare un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti oppure affidare all'Organo di controllo la revisione legale dei conti, e in tal caso l'organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Art.14 - BILANCIO

1. L'esercizio finanziario della Fondazione decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

2. La Fondazione redige il bilancio di esercizio secondo le modalità stabilite dal decreto ministeriale previsto dall'art. 13 del D.lgs. n. 117/2017, formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'Ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'Ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Al bilancio è allegata la relazione dell'Organo di controllo

3. Il Consiglio di Amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 3, nella relazione di missione

4. La Fondazione, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 14 del Codice del Terzo Settore²⁶, redige il bilancio sociale redatto secondo le linee guida

adottate con decreto dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, da depositarsi presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e da pubblicarsi sul sito Internet istituzionale. Nel Bilancio sociale si dà atto del rispetto dei requisiti di cui all'art. 16.

Art. 15 - IL SEGRETARIO

1. Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Segretario della Fondazione il quale, assiste alle adunanze del Consiglio, ne redige i verbali, li sottoscrive con il Presidente e li raccoglie negli appositi libri sociali. Cura tutta la parte amministrativa dell'Ente e custodisce gli atti e i documenti dell'amministrazione; tiene la contabilità della Fondazione, salvo suo affidamento da parte del Consiglio di Amministrazione a enti e centri di servizio esterni, redige il bilancio di previsione e il suo consuntivo.

2. Egli ha responsabilità diretta nella predisposizione e nell'attuazione degli atti contabili, di ragioneria, di economato e nell'organizzazione del lavoro di segreteria; nell'ambito delle direttive di massima ha autonomia e responsabilità connesse alle elaborazioni degli atti amministrativi e al funzionamento dell'ufficio di segreteria.

3. Il Segretario risponde del suo operato direttamente al Presidente del consiglio d'Amministrazione ed opera secondo le sue direttive.

Art. 16 - LIBRI DELLA FONDAZIONE

1. La Fondazione deve tenere i seguenti libri:

- a) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e dell'organo di controllo;
- b) il registro dei volontari

2. I libri sociali sono tenuti a cura del Consiglio di Amministrazione, demandando i relativi compiti al Segretario, se nominato, che opera sotto la responsabilità del Consiglio stesso; i libri delle adunanze e deliberazioni dell'Organo di controllo sono tenuti a cura dell'organo stesso.

3. I membri degli organi della Fondazione hanno diritto di esaminare i libri, previa richiesta motivata inoltrata al Consiglio di Amministrazione

Art. 17 - ESTINZIONE E SCIoglIMENTO DELLA FONDAZIONE

1. La Fondazione si estingue al verificarsi di una delle cause di estinzione di cui all'art. 27 del Codice civile, accertate dall'Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, d'ufficio o su richiesta del Consiglio di Amministrazione, con conseguente avvio delle procedure di liquidazione ai sensi di legge.

2. In caso di estinzione o scioglimento della Fondazione, la devoluzione del patrimonio verrà deliberata dal Consiglio di amministrazione con la maggioranza prevista dall'ultimo comma dell'art. 21 del Codice civile, stabilendosi che tale patrimonio, verrà devoluto con deliberazione ad altri enti del Terzo settore aventi analoghe finalità, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro unico nazionale del Terzo settore territorialmente competente ai sensi dell'art. 45 de D.lgs. 117/2017, salvo diversa destinazione imposta dalla legge e/o da vincoli derivanti dagli originari atti di conferimento di singoli beni e, comunque, nel rispetto della previsione di cui all'articolo 9 del citato decreto legislativo.

Art. 18 – NORMA FINALE

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le norme vigenti in materia di Enti del Terzo Settore e, in particolare il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i., e, per quanto in esse non previsto ed in quan-

to compatibili, le norme del codice civile in materia di persone giuridiche private.

F.to: Bottinelli Giovanni

Antonino Ferrara notaio

ALLEGATO B DEL REPERTORIO N. 71553/33111

Rag. Marcello Giola

Via Ferraris n. 32 – Varese

Cf. GLIMCL38R08L682Y

Spett.le Scuola dell' Infanzia Santa Gianna Beretta Molla

Via Virgilio n. 32

21100 Varese

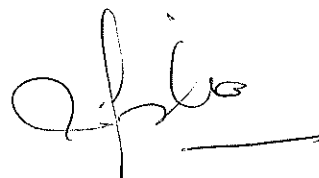
Oggetto: dichiarazione di accettazione della nomina di organo di controllo monocratico, ai sensi del DPR 445/2000

Io sottoscritto rag. Marcello Giola nato a Varese il 08/10/1938 c.f. GLIMCL38R08L682Y domiciliato per la carica presso la sede della fondazione, consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ai sensi del DPR 445/2000,

dichiara,

- di accettare la carica di **organo di controllo, con funzione di revisore legale dei conti**, ai sensi degli articoli 30 e 31 del D.lgs. n. 117/2017, a me conferita sulla base di deliberazione dell'organo amministrativo della Fondazione
- che a proprio carico non esiste alcuna delle cause di ineleggibilità e decadenza previste dall'articolo 2399 del codice civile;
- che la propria nomina è conforme alle disposizioni del vigente statuto dell'ente;
- di essere in possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità previsti dalla legge;
- di essere iscritto nel Registro dei revisori legali al n. 27964 con D.M. del pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 31 bis del 21/04/1995 ;

Tutto ciò posto, il sottoscritto consente, con la firma della presente, il deposito per l'iscrizione della nomina a componente effettivo dell'organo di controllo nel Registro unico nazionale del Terzo settore.



Gr - 2/11/12

[Handwritten signature]



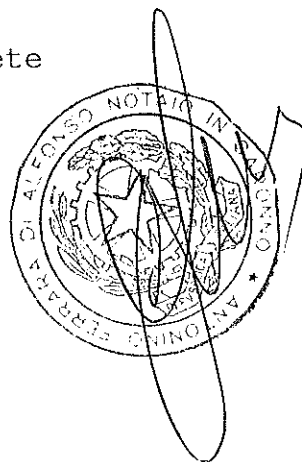
ALLEGATO C DEL REPERTORIO N. 41553/3344

Il giorno 17 aprile 2023 alle ore 18,00 in Varese via Dandolo n. 5 a seguito di regolare convocazione si è riunito il consiglio d'amministrazione della Scuola dell'Infanzia Santa Gianna Beretta Molla per discutere sul seguente ordine del giorno:

- 1) Lettura ed approvazione del verbale della riunione precedente;
- 2) Approvazione bilancio consuntivo al 31/12/2022;
- 3) Iscrizione al Registro Unico Nazionale Terzo Settore;
- 4) Organizzazione sezione estiva;
- 5) Efficientamento energetico della scuola, progetti di rete
- 6) Varie ed eventuali.

Sono presenti all'incontro i Sig.ri:

- Giovanni Bottinelli, presidente
- Dimitri Simeoni (vice presidente)
- Ferruccio Maruca in video collegamento
- Fabio D'Aula.



Risulta assente giustificato il consigliere Alberto Rimoldi.

Il Presidente constatata le presenze di cui sopra dichiara valida la seduta del consiglio d'amministrazione ed atta a deliberare sull'indicato ordine del giorno.

In via preliminare il Presidente chiama il vicepresidente Dimitri Simeoni a fungere da segretario.

Passando al primo punto all'ordine del giorno il Presidente dà lettura del verbale della seduta precedente del 21 novembre 2022 che viene approvato all'unanimità.

Passando alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno il Presidente dà lettura del bilancio consuntivo eretto al 31/12/2022 dal quale emerge un avanzo di gestione di euro 10.341=.

I consiglieri chiedono delucidazioni su alcune poste patrimoniali

by Bottinelli

Maruca *DS*

e reddituali. Viene analizzato l'andamento del fatturato e dei contributi ricevuti. Viene analizzata la situazione patrimoniale.

Dopo esauriente discussione il consiglio d'amministrazione ad unanimità di voti

d e l i b e r a

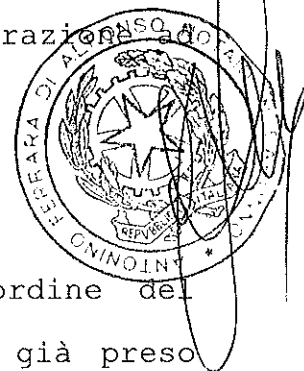
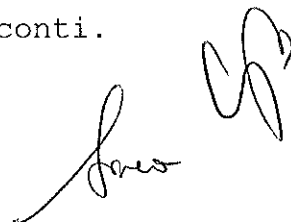
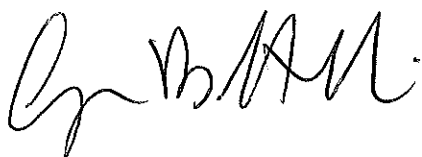
di approvare il bilancio consuntivo al 31/12/2022.

Passando alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno il Presidente illustra ai consiglieri di avere già preso contatto con il notaio per l'adeguamento dello statuto e l'iscrizione della scuola al Runst. Viene illustrata la bozza di statuto già condivisa con il notaio. Al fine dell'attestazione del patrimonio della scuola, che assume la veste di fondazione, verrà utilizzato il bilancio al 31/12/2022 appena approvato. Detto bilancio verrà attestato da un revisore individuato nel rag. Marcello Giola. Il notaio ha già fissato l'atto di adeguamento dello statuto per il prossimo 27 aprile alle ore 16,30. Il presidente illustra, inoltre, la necessità, ai sensi dell'art. 30 del Dlgs 117/2017 di nominare un organo di controllo anche monocratico indicando quale possibile nomina quella del rag. Marcello Giola.

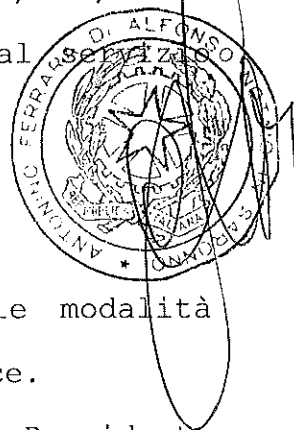
Dopo esauriente discussione il consiglio ad unanimità di voti

d e l i b e r a

di approvare la bozza di statuto adeguato per l'iscrizione al Runst e di nominare quale organo di controllo monocratico il rag. Marcello Giola nato a Varese il 08/10/1938, residente a Varese in via Ferraris n. 32, codice fiscale GLIMCL38R08L682Y, iscritto al registro dei revisori legali come da decreto pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 31 bis del 21/04/1995, al n. 27964, il quale, potrà assumere anche la carica di revisore legale dei conti.



Passando al quarto punto all'ordine del giorno il Presidente illustra come anche quest'anno la scuola attiverà il servizio di sezione estiva, divenuto ormai un servizio indispensabile per le famiglie. Con la rete delle scuole di Varese si è chiesto ad una cooperativa la possibilità di organizzare direttamente detto servizio all'interno dei locali della scuola. Questa forma di gestione prevederebbe l'adozione di un progetto educativo condiviso con le maestre in modo di dare continuità ai bambini della scuola che frequenteranno la sezione estiva, e, ove possibile, l'utilizzo di alcuni educatori al momento al servizio della scuola.



Il consiglio dopo esauriente discussione

d e l i b e r a

di approvare l'attivazione della sezione estiva nelle modalità ritenute più consone dal Presidente e dalla coordinatrice.

Passando al quinto punto all'ordine del giorno il Presidente illustra come all'interno della rete delle scuole di Varese si stia ragionando sulla transizione energetica in modo da non farsi trovare impreparati qualora dovessero essere messe fuori legge le caldaie a combustione di gas. A tal proposito si sta interagendo con diversi interlocutori per avviare un progetto che possa costituire anche una comunità energetica tra le scuole. Il Presidente si impegna a mantenere aggiornato il consiglio sugli sviluppi in argomento.

Non essendovi più nulla da deliberare la seduta viene chiusa alle ore 19,00.

IL PRESIDENTE

(Giovanni Bottinella)

IL SEGRETARIO

(Dimitri Simeoni)

SCUOLA DELL'INFANZIA S.GIANNA BERETTA MOLLA

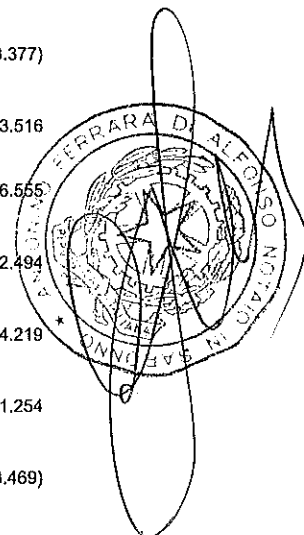
VIA VIRGILIO N.32 VARESE VA

REGISTRO DELLE IMPRESE DI VARESE

CODICE FISCALE 80006210126

BILANCIO ESERCIZIO DAL 01.01.2022 AL 31.12.2022

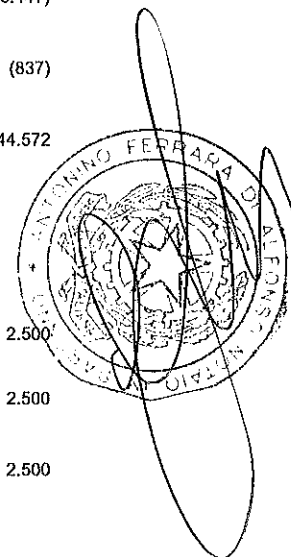
		ESERCIZIO CORRENTE	ESERCIZIO PRECEDENTE
Attivo			
B) Immobilizzazioni			
II - Immobilizzazioni materiali			
1)	terreni e fabbricati	936.543	941.056
	Fabbricati civili	949.434	949.434
	F.do ammortamento fabbricati civili	(12.891)	(8.377)
2)	impianti e macchinario	318	3.516
	Impianti elettrici	26.555	26.555
	Impianti specifici	12.494	12.494
	Altri impianti e macchinari	4.219	4.219
	Impianti generici	1.254	1.254
	F.do ammortamento impianti elettrici	(26.555)	(23.469)
	F.do ammortamento impianti specifici	(12.494)	(12.404)
	F.do ammort. altri impianti e macchinari	(4.219)	(4.219)
	F.do ammort. Impianti generici	(937)	(913)
3)	attrezzature industriali e commerciali	0	0
	Attrezzatura varia e minuta	5.222	5.222
	F.do ammort. attrezzatura varia e minuta	(5.222)	(5.222)
4)	altri beni	0	0



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

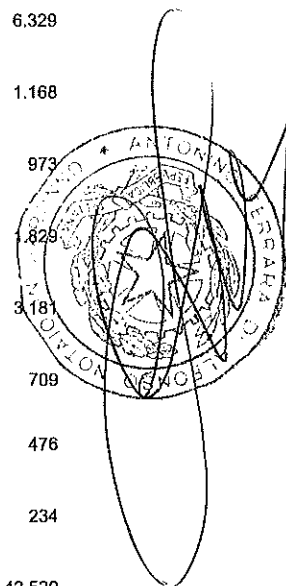
	ESERCIZIO CORRENTE	ESERCIZIO PRECEDENTE
Mobili e arredi	21.518	21.518
Macchine d'ufficio elettroniche	2.967	2.967
Altri beni materiali	6.119	6.119
Giochi e giocattoli	6.147	6.147
Biancheria	837	837
F.do ammortamento mobili e arredi	(21.518)	(21.518)
F.do amm.macchine d'ufficio elettroniche	(2.967)	(2.967)
Fondo ammortamento altri beni materiali	(6.119)	(6.119)
Fondo ammortamento giochi e giocattoli	(6.147)	(6.147)
Fondo ammortamento biancheria	(837)	(837)
Totale immobilizzazioni materiali	936.861	944.572
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	2.500	2.500
Partecipazioni in altre imprese	2.500	2.500
Totale partecipazioni	2.500	2.500
2) crediti		
d-bis) verso altri	23.810	14.111
Crediti v/Fondi pensione per TFR	23.810	14.111
Totale crediti	23.810	14.111
Totale immobilizzazioni finanziarie	26.310	16.611
Totale immobilizzazioni (B)	963.171	961.183
C) Attivo circolante		
II - Crediti		



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

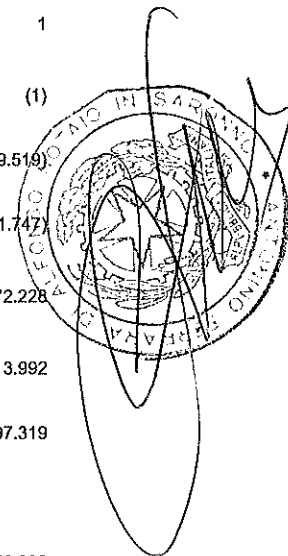
	ESERCIZIO CORRENTE	ESERCIZIO PRECEDENTE
1) verso clienti	35.822	26.624
Fatture da emettere a clienti terzi	53	0
Clienti terzi Italia	35.768	13.828
Effetti attivi commerciali	0	12.795
5-bis) crediti tributari	18.888	15.187
Recupero somme erogate D.L.66/2014	663	1.125
Erario c/acc. imp. sost rlv TFR	347	120
Ritenute subite su interessi attivi	4	0
Erario c/crediti di imposta tributari	460	460
Altre ritenute subite	8.412	6.329
Erario c/acconti IRES	0	1.168
Erario c/acconti IRAP	1.639	973
Erario c/lres da compensare	4.182	1.829
Erario C/Altri crediti	3.181	3.181
5-qua verso altri	3.590	709
Anticipi a fornitori terzi	3.590	476
Crediti vs Inail/Inps	0	234
Totale crediti	58.300	42.520
IV - Disponibilita' liquide		
1) depositi bancari e postali	10	0
Banca c/interessi da accred.	10	0
3) danaro e valori in cassa	2.162	2.076
Cassa	2.162	2.076



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

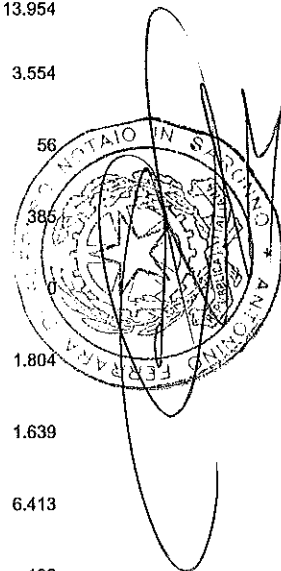
	ESERCIZIO CORRENTE	ESERCIZIO PRECEDENTE
Totale disponibilit� liquide	2.172	2.076
Totale attivo circolante (C)	60.472	44.596
D) Ratei e risconti	163	932
Risconti attivi	163	932
Totale attivo	1.023.806	1.006.711
Passivo		
A) Patrimonio netto	807.660	797.319
I - Capitale	181.303	181.303
Capitale sociale	181.303	181.303
III - Riserve di rivalutazione	831.544	831.544
Riserva da rivalutazioni	831.544	831.544
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(1)	(1)
Riserva diff. arrotond. unit� di Euro	1	1
Totale altre riserve	(1)	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(215.527)	(219.519)
Perdita portata a nuovo	(291.747)	(291.747)
Utile portato a nuovo	76.220	72.228
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	10.341	3.992
Totale patrimonio netto	807.660	797.319
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	50.000	50.000
Altri fondi per rischi e oneri differiti	50.000	50.000
Totale fondi per rischi ed oneri	50.000	50.000



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

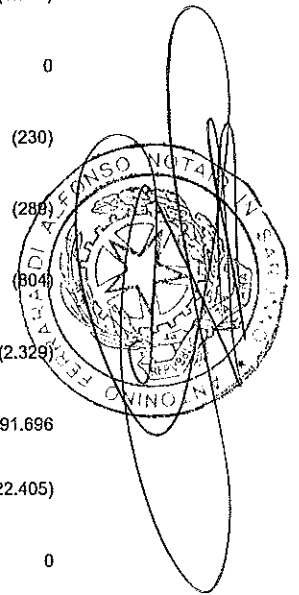
	ESERCIZIO CORRENTE	ESERCIZIO PRECEDENTE
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	61.664	55.116
Fondo T.F.R.	61.664	55.116
D) Debiti		
4) debiti verso banche	13.101	22.247
Banca c/c	12.818	7.789
Finanz.a medio/lungo termine bancari	0	14.125
Debiti vs banche inter. da addebitare	283	333
6) acconti	1.547	1.602
Clienti c/acconti	1.546	1.602
7) debiti verso fornitori	19.826	20.215
Fatture da ricevere da fornitori terzi	11.789	9.207
Fornitori terzi Italia	8.037	11.008
12) debiti tributari	18.977	13.954
Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	3.466	3.554
Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	0	
Erario c/imposte sostitutive su TFR	885	
Addizionale regionale	120	
Erario c/IRES	4.257	1.804
Erario c/IRAP	3.754	1.639
Esattoria	6.413	6.413
Erario c/imposte sospese - rateizzate	82	102
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.006	10.789
INPS dipendenti	4.125	7.974



Signature

Signature

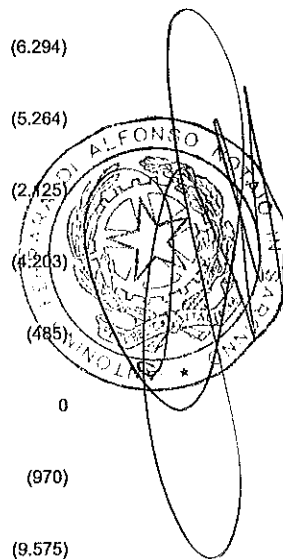
	ESERCIZIO CORRENTE	ESERCIZIO PRECEDENTE
Contributi comunali	123.965	117.814
altri	13.619	14.060
Arrotondamenti attivi diversi	18	38
Altri ricavi e proventi imponibili	6.413	7.561
Donazioni ricevute	5.166	6.297
Sopravvenienze attive non rateizzabili	2.022	164
Totale altri ricavi e proventi	229.271	188.173
Totale valore della produzione	413.377	364.849
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.127	17.875
Acq.beni materiali per produz. servizi	(1.708)	(12.470)
Acq.materiali di consumo (att.servizi)	(1.579)	(1.753)
Oneri accessori su acquisti (att.serv.)	(3)	0
Acquisto beni strument.inf.516,46 ded.	(421)	(230)
Attrezzatura minuta	0	(288)
Cancelleria varia	(130)	(804)
Materiale vario di consumo	(2.286)	(2.329)
7) per servizi	96.486	91.696
Servizi vari di terzi	(45.836)	(22.405)
Servizi legge 626/94	(1.366)	0
Servizi di trasporto	(825)	0
Spese telefoniche ordinarie	(349)	(53)
Spese telefoniche radiomobili	(648)	(414)



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

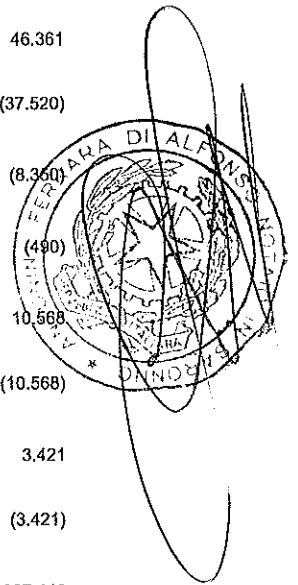
	ESERCIZIO CORRENTE	ESERCIZIO PRECEDENTE
Servizi telematici	(540)	(658)
Energia elettrica	(2.309)	(2.438)
Riscaldamento	(12.309)	(11.938)
Acqua potabile	(2.110)	(1.717)
Servizi di pulizia	(78)	(8.750)
Manutenzione impianti e macchinari	(739)	0
Manutenzione attrezzature	0	(172)
Canoni di manutenz.impianti e macchinari	(457)	(689)
Manutenzioni contrattuali	(3.916)	(4.605)
Manutenzione fabbricati strumentali	(1.353)	(3.378)
Spese di manutenz.su immobili di terzi	(195)	0
Altri costi per prestaz. di terzi afferenti	(8.500)	(6.294)
Altri costi prestaz.di terzi non affer.	(385)	(5.264)
Compensi/rimborsi co.co.co.afferenti	(1.330)	(2.125)
Compensi lavoro occasionale	0	(4.203)
Contributi previd. co.co.co. afferenti	(311)	(485)
Contributi INAIL co.co.co	6	0
Pubblicita',inserzioni e affissioni ded.	0	(970)
Servizi contabili di terzi	(8.686)	(9.575)
Altre spese amministrative	(157)	(56)
Premi di assicuraz.non obblig.deducibili	(3.073)	(2.408)
Servizi smaltimento rifiuti	0	(21)



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

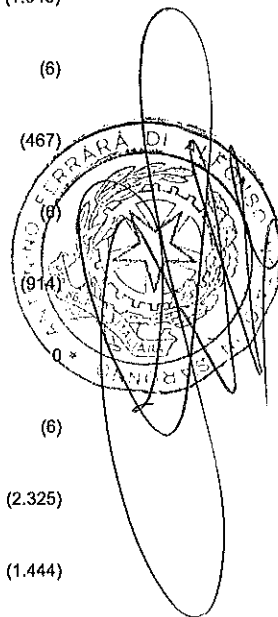
	ESERCIZIO CORRENTE	ESERCIZIO PRECEDENTE
Ricerca, formazione e addestramento	(519)	(200)
Visite mediche periodiche ai dipendenti	(510)	(818)
Commissioni e spese bancarie	(1.989)	(2.061)
8) per godimento di beni di terzi	332	796
Canoni Internet	(282)	(628)
Altri canoni	0	(168)
Noleggi diversi	(50)	0
9) per il personale		
a) salari e stipendi	205.563	167.098
Retribuzioni lorde dipendenti ordinari	(202.363)	(167.098)
Fringe benefits e premi aziendali	(3.200)	0
b) oneri sociali	50.253	46.361
Contributi INPS dipendenti ordinari	(43.766)	(37.520)
Contrib.altri enti previdenz./assistenz.	(5.732)	(8.360)
Premi INAIL	(755)	(490)
c) trattamento di fine rapporto	17.577	10.568
Accantonamento TFR	(17.577)	(10.568)
d) trattamento di quiescenza e simili	3.508	3.421
Quota fondi pensioni	(3.508)	(3.421)
Totale costi per il personale	276.901	227.448
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.712	8.165
Amm.ti ordinari fabbricati civili	(4.514)	(4.514)



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

	ESERCIZIO CORRENTE	ESERCIZIO PRECEDENTE
Amm.ti ordinari impianti elettrici	(3.086)	(3.097)
Amm.ti ordinari impianti specifici	(89)	(179)
Amm.ti ordinari mobili e arredi	0	(352)
Amm.to ordinario impianti generici	(24)	(24)
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.712	8.165
14) oneri diversi di gestione	6.075	7.897
Differenza di arrotondamento all' EURO	(1)	(1)
Valori bollati	(61)	(1.663)
Diritti camerali	(18)	(18)
Tassa raccolta e smaltimento rifiuti	(2.053)	(1.046)
Altre imposte e tasse deducibili	(665)	(6)
Spese, perdite e sopravv.passive inded.	(472)	(467)
Sanzioni, penalità e multe	(1)	(6)
Contributi associativi	(50)	(914)
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	(42)	0 *
Arrotondamenti passivi diversi	(19)	(6)
Costi e spese diverse	(361)	(2.325)
Sopravv.passive non gestionali deducib.	(2.332)	(1.444)
Totale costi della produzione	393.633	353.877
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	19.744	10.972
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		



	ESERCIZIO CORRENTE	ESERCIZIO PRECEDENTE
altri	13	1
Interessi attivi su c/c bancari	13	1
Totale proventi diversi dai precedenti	13	1
Totale altri proventi finanziari	13	1
17) interessi ed altri oneri finanziari		
altri	1.405	3.538
Interessi passivi bancari	(283)	(333)
Commissioni disponibilità fondi	(750)	(1.000)
Interessi passivi di mora	(209)	(862)
Inter.pass.per dilaz. pagamento imposte	(0)	(0)
Oneri finanziari diversi	0	(88)
Interessi passivi su finanz. bancari	(163)	(1.254)
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.405	3.538
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	(1.392)	(3.537)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	18.352	7.435
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	8.011	3.443
IRES corrente	(4.257)	(1.804)
IRAP corrente	(3.754)	(1.639)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.011	3.443
21) Utile (perdita) dell'esercizio	10.341	3.992
Utile (perdita) dell'esercizio	10.341	3.992

G. B. M. -

G. B. M.



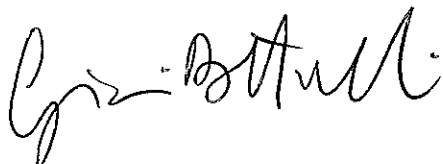
ALLEGATO D DEL REPERTORIO N. 71553/3311

ATTESTAZIONE CONSISTENZA PATRIMONIALE

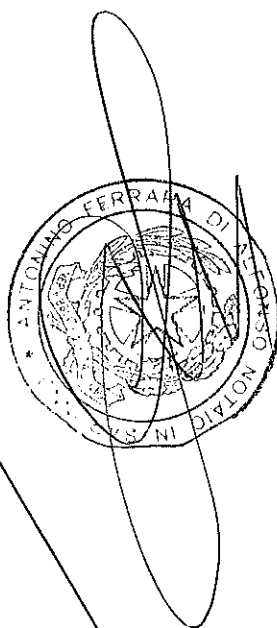
il sottoscritto rag. MARCELLO GIOLA, nato a Varese il 08/10/1938, residente a Varese in via Ferraris n. 32, codice fiscale GLIMCL38R08L682Y, iscritto al registro dei revisori legali come da decreto pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 31 bis del 21/04/1995, al n. 27964

p r e m e s s o

- Di aver ricevuto il bilancio della SCUOLA DELL'INFANZIA SANTA GIANNA BERETTA MOLLA eretto al 31/12/2022.
- Che la scuola ha adottato un sistema di contabilità ordinaria e pertanto è stato possibile verificare l'esistenza e la consistenza di attività e passività patrimoniali.
- Di aver verificato la rispondenza dei dati di bilancio con le risultanze delle scritture contabili.
- Di aver verificato la consistenza dell'attivo patrimoniale ed in particolare:
 - o le immobilizzazioni sono state iscritte al valore di acquisto e sono quasi completamente ammortizzate;
 - o l'immobile è stato rivalutato in aderenza alla legge 104/2020 mediante azzeramento del fondo ammortamento e pertanto è iscritto al valore di conferimento incrementato dei costi di ristrutturazione effettuati;
 - o la partecipazione nella Cooperativa di Garanzia per i Commercianti della Provincia di Varese è stata contabilizzata sulla base dell'effettivo costo sostenuto;
 - o i crediti si riferiscono ad attività esigibili.
- Di aver verificato la consistenza del passivo ed in particolare:
 - o il fondo TFR corrisponde ai prospetti forniti dallo studio paghe e trova parziale copertura con i crediti per assicurazione TFR contabilizzati







nell'attivo;

- o il saldo passivo di conto corrente corrisponde alle risultanze dell'estratto conto e trova capienza negli affidamenti concordati;
- o i debiti sono espressione della normale attività di gestione e risultano saldati nei primi mesi dell'esercizio 2023.

- Di aver verificato che il risultato netto d'esercizio di euro 10.341= deriva dalla contrapposizione tra costi e ricavi dell'esercizio correttamente contabilizzati.
- Di aver verificato l'assenza di cause o contenziosi in corso tali da dover consigliare l'accantonamento di fondi o passività potenziali.

Tutto ciò premesso il sottoscritto

a t t e s t a

che dalla contrapposizione tra attivo e passivo patrimoniale emerge un patrimonio netto di euro 807.660= e che detto patrimonio appare effettivamente esistente e nelle disponibilità della Scuola dell'Infanzia Santa Gianna Beretta Molla.

Varese 17 aprile 2023

Rag. Marcello Giola



**Certificazione di conformità di copia redatta su supporto digitale a originale
redatto su supporto analogico
(art. 22 D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - art. 68-ter, legge 16 febbraio 1913, n.
89)**

Certifico io sottoscritto, dottor Antonino Ferrara, notaio in Saronno, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale, che la presente copia, redatta su supporto digitale, è conforme al documento originale, redatto su supporto analogico, firmato a norma di legge.

Luogo e data di rilascio come risultanti dalla firma digitale

File firmato digitalmente dal notaio Antonino Ferrara.